



Programma Nazionale per la valutazione degli Esiti

Giovanni Baglìo
Direttore Scientifico del PNE – AGENAS

Giorgia Duranti
Responsabile tecnico Indicatori PNE

Importanza dei dati *real world*... per il governo della Sanità

- PROGRAMMARE: «*no data, no policies*»
- VALUTARE ciò che funziona in termini di efficacia e sicurezza
- FEEDBACK ai professionisti



Ministero della Salute



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

CHE COS'È IL PNE?

Origini e riferimenti normativi

Il PNE – Programma nazionale per la valutazione degli esiti delle prestazioni assistenziali e delle procedure medico-chirurgiche – è realizzato da AGENAS su mandato del Ministero della Salute, a partire dal 2012

Il **DM Salute 21 giugno 2016** ha indicato il PNE quale strumento di valutazione ai fini dello sviluppo dei piani di **riqualificazione** delle Aziende sanitarie

Il **DM Salute 19 dicembre 2022** ha stabilito che AGENAS nell'ambito delle attività del PNE promuove, in collaborazione con le Regioni/PP.AA., percorsi integrati di *audit*, funzionali alla realizzazione di **interventi di miglioramento**



CHE COS'È IL PNE?

Dominio e ambiti della valutazione (1)

Il PNE si è sviluppato in analogia con gli studi osservazionali di fase IV (ricerca clinica *post-marketing*), per la valutazione degli **esiti** degli interventi sanitari osservati nel mondo reale (*real-world experience*), nonché della **sicurezza** a seguito di un loro utilizzo su vasta scala

L'attenzione si estende progressivamente ai **processi** che hanno diretta influenza sugli esiti e sono modificabili attraverso opportuni interventi di miglioramento delle *performance*



CHE COS'È IL PNE?

Dominio e ambiti della valutazione (2)

Rientrano in senso lato nella valutazione delle processualità sanitarie:

- analisi dell'**appropriatezza clinica-organizzativa** associata a perdita di beneficio per la salute dei pazienti
- monitoraggio delle procedure **tempo-dipendenti** (finalizzato alla verifica della tempestività di accesso alle cure)
- analisi dei **volumi** per condizioni o procedure per le quali esiste una documentata relazione volumi-esiti



Ministero della Salute



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

CHE COS'È IL PNE?

Analisi dati: ambiti nosologici e indicatori

Vengono elaborati i dati SDO di oltre **mille ospedali** italiani (pubblici e privati), linkati con l'anagrafe tributaria (per la verifica dello stato in vita dei pazienti)

Nell'Edizione PNE 2024, **205 indicatori**: 180 sull'assistenza ospedaliera e 25 sull'assistenza territoriale (ospedalizzazione evitabile, esiti a lungo termine/MACCE). Nell'Edizione PNE 2025 → **218 indicatori**

Ambiti nosologici: cardiovascolare, cerebrovascolare, digerente, infettivo, muscolo-scheletrico, oncologico, pediatrico, perinatale, ORL, respiratorio, urogenitale e salute mentale



PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Punti di forza

Copertura nazionale, sistematicità della valutazione e applicabilità dei risultati ad ampio spettro per:

- ✓ studiare la **variabilità** tra soggetti erogatori (ospedali, singoli operatori) e tra gruppi di popolazione (su base provinciale/ASL)
- ✓ produrre **evidenze epidemiologiche** a supporto della programmazione sanitaria (ad es. aggiornamento delle soglie **DM 70/2015**)
- ✓ sviluppare indicatori a sostegno dei sistemi regionali di verifica degli adempimenti previsti dai LEA - **Nuovo Sistema di Garanzia**



PROGRAMMA NAZIONALE ESITI EDIZIONE 2024

RISULTATI - PNE ultime edizioni

Importanti elementi di conoscenza su aspetti centrali dell'assistenza sanitaria e dell'organizzazione dei servizi (DM 70/2015):

- **Volumi/concentrazione** della casistica
- **Tempestività** di accesso ai trattamenti (es. procedure tempo-dipendenti e tempi d'attesa preoperatoria)
- **Appropriatezza** clinica e organizzativa (ad es. in area materno-infantile e chirurgia a ciclo breve)
- **Esiti** dell'assistenza ospedaliera



Ministero della Salute



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

PROGRAMMA NAZIONALE ESITI EDIZIONE 2022

RISULTATI PNE 2024

Importanti elementi di conoscenza su aspetti
sanitaria e dell'organizzazione dei

- Volumi/concentrazioni

- Tempi

di attesa tempo-

di attesa)

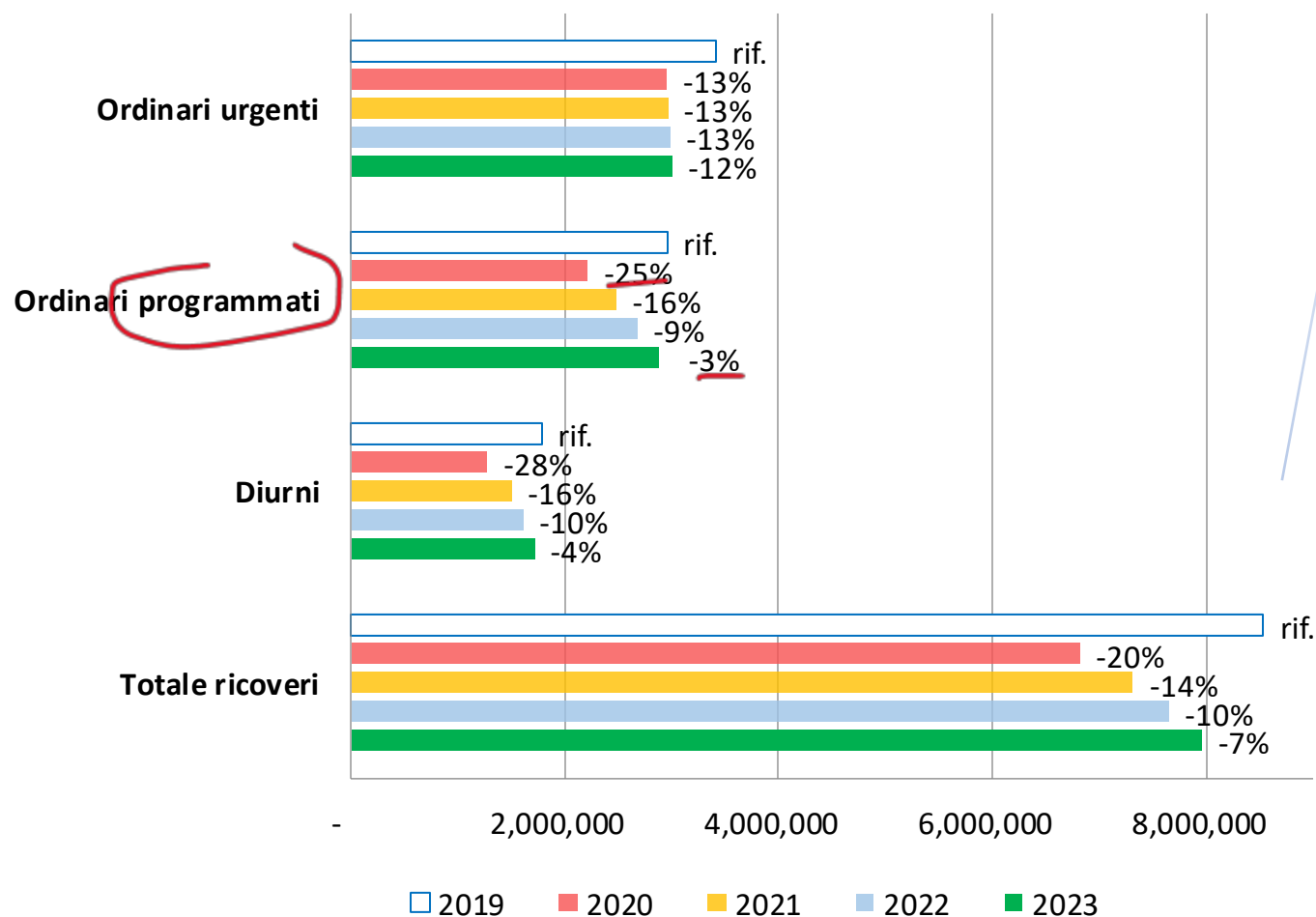
di attesa organizzativa (ad es. in area materno-infantile)

di attesa ciclo breve)

- Esiti dell'assistenza ospedaliera



ASSISTENZA OSPEDALIERA: *Italia, 2019-2023*



▪ Nel triennio 2020-2022, riduzione complessiva pari a **3 milioni e 800 mila ricoveri**

▪ Nel 2023, recupero quasi totale dei ricoveri **programmati e diurni** rispetto al 2019



Ministero della Salute



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

PROGRAMMA NAZIONALE ESITI VALORE E LIMITI

Treemap

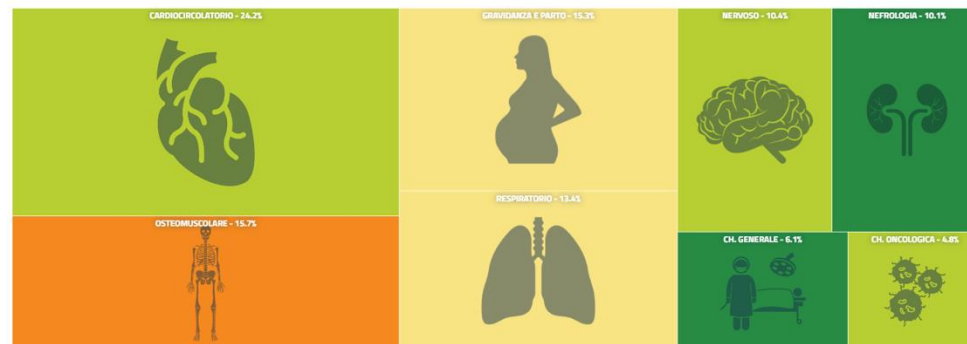
Rappresentazione grafica
sintetica dell'attività di una
singola struttura ospedaliera...

basata su indicatori consolidati
relativi a 8 specifiche aree
cliniche

Area proporzionale ai volumi di
attività della struttura

Livello di aderenza a standard di qualità

■ Molto alto ■ Alto ■ Medio ■ Basso ■ Molto basso ■ ND
In parentesi viene riportata la % di attività svolta nell'area specifica





PROGRAMMA NAZIONALE ESITI LIMITI DEL PNE

Limiti attuali

Problemi di qualità e completezza dei dati SDO... con limiti nel calcolo degli indicatori e difficile controllo del **confondimento** esercitato dalla gravità dei pazienti all'ammissione (*risk adjustment*)

- indisponibilità di dati clinici (problema in parte superato con la nuova SDO)
- sottonotifica delle comorbosità nei dati SIO

N.B. Gli errori derivanti dalla misclassificazione dei pazienti per gravità clinica al momento del ricovero riducono l'attendibilità delle **valutazioni comparative** e l'attribuzione dei **ranghi**

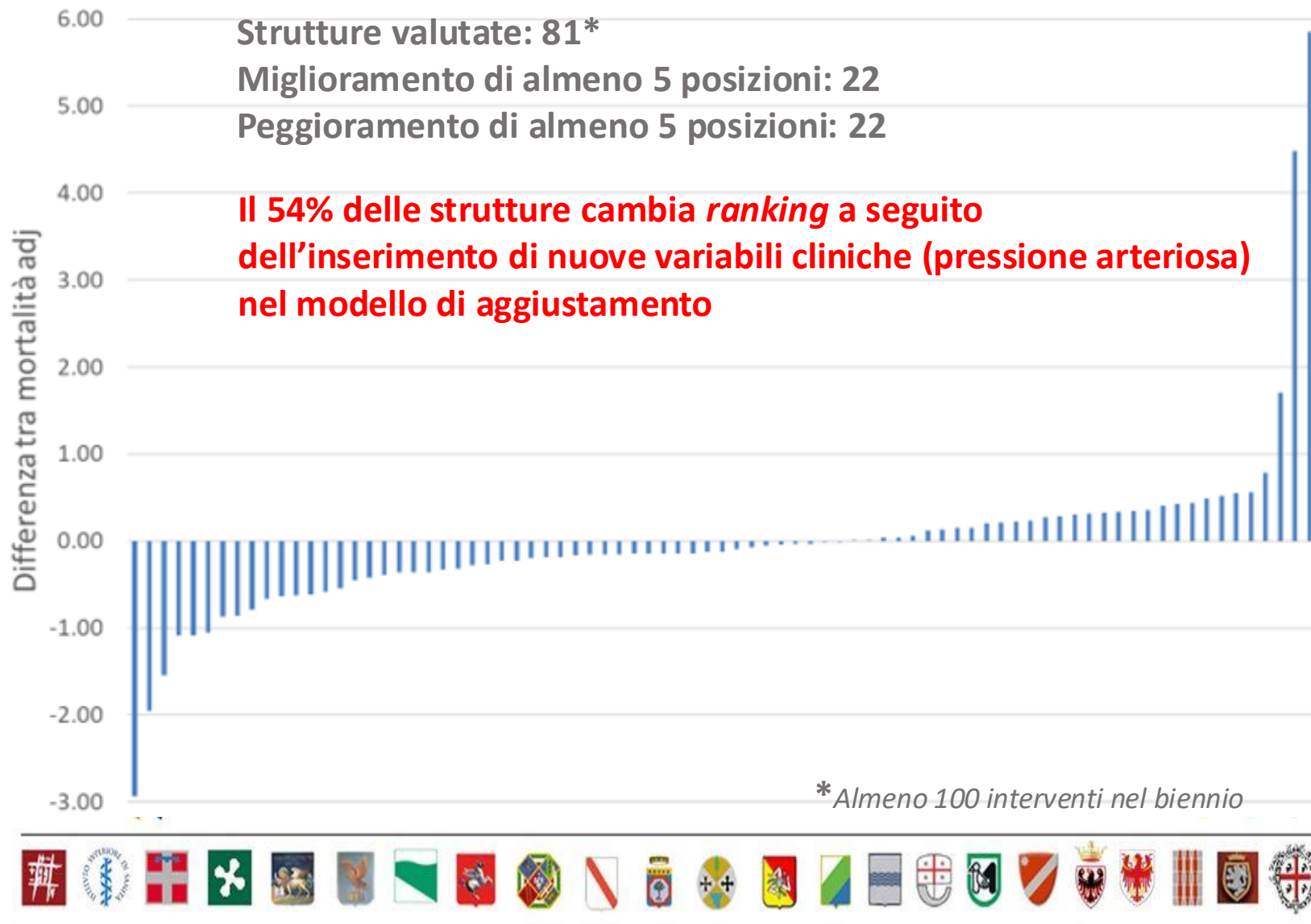


Ministero della Salute



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Bypass aorto-coronarico: differenza della mortalità a 30 giorni aggiustata con e senza variabili cliniche per struttura





PROGRAMMA NAZIONALE ESITI VALORE E LIMITI

Limiti attuali

Incapacità della SDO di evidenziare **modelli organizzativi** intra-ospedalieri
...e di tracciare i **dispositivi medici** (codifica ICD-9-CM, DRG)

Visione **ospedalocentrica** poco rivolta alla sanità territoriale

- rimane ad esempio fuori dal campo visuale del PNE il tema dei **percorsi di presa in carico**, delle cure palliative e dei nuovi modelli introdotti dal PNRR sul versante delle cure primarie e della prevenzione



PROSPETTIVE DI SVILUPPO IN AMBITO ONCOLOGICO

Valutazione dei professionisti

Stima dell'impatto determinato dall'*expertise* del chirurgo sugli esiti dell'assistenza sanitaria (!), anche in riferimento alla relazione volumi-esiti)

Sviluppo di nuovi indicatori/integrazione flussi informativi

...mediante integrazione delle SDO con altri flussi sanitari (farmaceutica, specialistica ambulatoriale, *hospice* ecc.) e con dataset clinici

Ruolo della formazione

...anche nell'ottica di promuovere la «cultura del dato» nell'ambito del SSN



Ministero della Salute



Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

PROGRAMMA NAZIONALE ESITI

Grazie!

Giovanni Baglio, Giorgia Duranti

AGENAS - PNE

baglio@agenas.it

duranti@agenas.it


Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

PROGRAMMA NAZIONALE ESITI 2025

Report su dati 2024

Auditorium Cosimo Piccinno
Ministero della Salute
Lungotevere Ripa 1, Roma

9 DICEMBRE 2025

Programma

Ore 10 SALUTI ISTITUZIONALI	Ore 12 TAVOLA ROTONDA
Orazio Schillaci Ministro della Salute	Approfondimento e dibattito sul tema della governance
Ore 10.30 PNE 2025 - I RISULTATI	La transizione dal sistema di codifica ICD-9-CM all'ICD-10: impatto e opportunità
PNE come strumento di governance del SSN: bilancio a dieci anni dall'emanazione del DM 70/2015	Andrea Di Pilla Dirigente Medico presso l'Ufficio 9 - Classificazioni delle diagnosi, procedure e interventi e monitoraggio delle schede di dimissione ospedaliera, Ministero della Salute
Giovanni Baglio Direttore scientifico PNE AGENAS	L'utilizzo dei dati amministrativi per il monitoraggio dei dispositivi medici
Strumenti per il miglioramento della qualità: il treemap e il percorso integrato di audit	Gabriella Guasticchi Direzione Generale dei Dispositivi Medici, Ministero della Salute
Giorgia Duranti Responsabile tecnico PNE AGENAS	Affrontare le sfide a partire dalla variabilità delle performance assistenziali
L'innovazione in chirurgia oncologica: mininvasività e robotica	Flavia Carle Direttore Agenzia sanitaria Marche
Antonino Urso Gruppo tecnico scientifico PNE AGENAS	Utilizzo dei dati a livello locale per il miglioramento della qualità
Analisi della dimensione di tutela nella prospettiva della valutazione della sanità territoriale	Fabrizio D'Alba Direttore generale Policlinico Umberto I
Marco Di Marco Dirigente PNE e Relazioni Internazionali AGENAS	Valerio Fabio Alberti Consigliere delegato CSDSS Sovrintendente sanitario Gruppo San Donato
Moderatrice Annalisa Manduca Giornalista	CONCLUSIONI
	Americo Cicchetti Commissario straordinario AGENAS

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

PIÙ Salute

agenas

AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

<http://pne.agenas.it>